

Alle Studentesse e agli Studenti

Alle famiglie

Ai docenti

Alla DSGA e al personale ATA

Alle istituzioni del territorio

Lettera di saluto del Dirigente Scolastico

Carissime e carissimi tutti,

con sempre grande emozione e profondo senso di responsabilità desidero rivolgervi il mio più caloroso saluto all'inizio di questo nuovo anno scolastico.

Oggi, 10 settembre, si riaprono le porte del nostro Istituto.

Non si riaprono però solo aule e laboratori: si aprono le porte di una comunità educante, forte e coesa, in cui ogni storia, ogni esperienza, ogni differenza si ricompone in unità.

Per questa ragione, auspico che il nostro cammino insieme sia sempre guidato da tre pilastri fondamentali:

- **L'ascolto:** come capacità di accogliere le ragioni dell'altro, di dare voce ai bisogni dei nostri studenti, di stabilire un dialogo aperto e sincero tra tutte le componenti della scuola. Ascoltare è il primo passo per comunicare in maniera efficace e per crescere davvero.
- **La collaborazione:** una scuola può funzionare solo quando diventa un'alleanza educativa tra tutte le sue componenti. Solo attraverso la sinergia costante tra docenti, personale, famiglie e istituzioni possiamo superare le sfide che si presenteranno nel nostro cammino e valorizzare al meglio i talenti di ciascun ragazzo.
- **Il rispetto:** è il valore fondamentale della nostra convivenza civile: rispetto per le regole, per l'ambiente scolastico, per le opinioni altrui, ma soprattutto rispetto per l'unicità di ogni persona, contro ogni forma di discriminazione o di esclusione.

A voi, cari studenti, auguro un anno scolastico ricco di successi e di entusiasmo nell'apprendere. Difendete la scuola in quanto presidio di legalità e spazio privilegiato di convivenza civile, dove ogni differenza diventa ricchezza e ogni incontro un momento di crescita. Vi auguro di non subire la scuola, ma di viverla, di amarla, di rispettarla in quanto vostra: riempitela con la vostra curiosità, il vostro talento, le vostre fragilità.

Alle famiglie chiedo di camminare accanto a noi con fiducia, cooperando al delicato processo di crescita dei nostri studenti. Educare un ragazzo, oggi, è una sfida complessa che richiede corresponsabilità. La scuola farà la propria parte con professionalità, serietà, ascolto, ma ha bisogno dell'alleanza della famiglia: solo mediante un patto di corresponsabilità potremo insegnare ai nostri ragazzi che libertà è anche responsabilità, che i diritti convivono con i doveri e che dietro ogni conquista c'è sempre sacrificio e impegno.

A voi docenti auguro un anno scolastico sereno e stimolante. Continuate a mantenere un dialogo vivo e costante con gli studenti, a sperimentare metodologie didattiche innovative adeguate ai tempi che cambiano, ad aggiornare continuamente le vostre conoscenze. Conosco bene l'impegno e la passione che mettete nel vostro lavoro, non solo in questa delicata fase di avvio dell'anno scolastico, ma in ogni momento della vita della scuola. La vostra professionalità e la vostra dedizione continua sono davvero uno dei pilastri del nostro Istituto.

Alla DSGA e al personale ATA rivolgo l'augurio di una collaborazione solida ed efficace e di un rispetto reciproco, frutto di obiettivi condivisi. Senza il vostro supporto organizzativo, senza il vostro lavoro quotidiano, spesso silenzioso ma sicuramente prezioso, la scuola oggi non potrebbe riaprire.

Alle istituzioni del territorio rivolgo l'invito ad una collaborazione costante per il miglioramento dell'offerta formativa. Attraverso una sinergia tra tutte le componenti della comunità, potremo costruire una rete di rapporti in cui ciascuna componente, per la parte di sua competenza, possa contribuire al successo formativo di tutti e di ciascuno.

La scuola è un investimento sul futuro dei nostri ragazzi.

Il mio impegno personale, per questo anno scolastico, sarà quello di esserci sempre per tutti voi, con l'ascolto, la collaborazione, il rispetto, e lo farò nell'unico modo possibile:

imparando dai ragazzi,

dialogando con le famiglie,

condividendo il lavoro di docenti, DSGA e personale ATA,

collaborando con le istituzioni.

D'altra parte, ho scelto di diventare dirigente scolastico perché credo fermamente che, ogni anno, riaprire le porte di una scuola non significhi solo riaprire aule e laboratori, ma renderla un luogo di crescita, opportunità e inclusione.

Buon anno scolastico a tutti noi.

La vostra dirigente

Prof.ssa Stefania Materdomini